



Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021

ATON GREEN STORAGE S.P.A.

Sede legale: Rimini (RN) Via Nuova Circonvallazione n. 57/B

C.F. e Numero iscrizione al Registro Imprese della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini 04161640406

Relazione sulla gestione semestrale al 31 dicembre 2021

Signori Soci,

la semestrale chiusa al 31 dicembre 2021 riporta un utile pari ad Euro 2.477.506, alla quale hanno concorso ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.314.792.

LA SOCIETÀ ATON GREEN STORAGE S.P.A.

Aton è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia in data 18 settembre 2014 con atto a rogito della dott.ssa Giorgia Dondi, Notaio in Rimini (rep. n. 4507, racc.n. 3213) sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazionesociale di "ATON S.r.l.". In data 21 maggio 2021, con atto a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano (rep. n. 7846, racc. n. 3954) è stata deliberata la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale "ATON Green Storage S.p.A.". La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

Con la stessa assemblea straordinaria, si è deliberato l'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo della Società, in virtù dei poteri conferitigli, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 4,0 cadauna, di cui Euro 0,109 a capitale sociale ed Euro 3,891 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.500.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

Il primo giorno di negoziazione delle azioni su AIM Italia, ora Euronext Growth Milan, il 17 giugno 2021, è stata caratterizzato da una forte domanda da parte degli investitori, i quali hanno mostrato grande interesse e apprezzamento nei confronti della Società. Le azioni hanno infatti chiuso la seduta ad un prezzo pari € 6,38 con un significativo aumento del 59,50% rispetto al prezzo di collocamento. Al termine della seduta, la capitalizzazione di ATON Green Storage S.p.A. ha raggiunto € 47,850 milioni.

Alla data odierna il numero di azioni ordinarie emesse e negoziate sul mercato Euronext Growth Milan è pari a n. 2.500.000.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto al 31 dicembre 2021:

• Ettore Uguzzoni – Presidente

Mauro Nervosi – Vice Presidente

• Vittorio Balugani – Amministratore

Aldo Balugani – Amministratore

• Davide Mantegazza – Amministratore

• Claudio Turchi – Amministratore

• Maria Barbara Leoni – Amministratore indipendente

Aton è una PMI innovativa con Stabilimento Produttivo sito a Spilamberto, provincia di Modena, che opera nel mercato dell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici (Battery Energy Storage System o BESS).

La Società è organizzata in due linee di business storiche:

- Storage: produzione e commercializzazione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici per utenze domestiche (abitazioni di piccole e medie dimensioni) e medie utenze (abitazioni fino a 6 kW, condomini o PMI da oltre 6 kW fino a 300 kW); la linea Storage comprende anche sistemi di ricarica per auto elettriche.
- *Industriale*: produzione e commercializzazione di schede elettroniche per gli impianti di climatizzazione dei treni e sistemi di telecontrollo delle batterie per carrelli elevatori.

La linea Storage rappresenta la principale attività della Società e si basa sulla realizzazione di sistemi di accumulo che permettono di:

- ridurre l'incidenza dei costi dell'energia elettrica, al fine di poterne usufruire nei momenti di maggiore consumo (all'aumentare della capacità fotovoltaica installata, occorre mantenere stabile la frequenza di rete, stoccando l'energia in esubero in sistemi di accumulo);
- combattere i cambiamenti climatici legati alle emissioni di CO2 e al conseguente aumento della temperatura terrestre (maggiore è l'energia prodotta e stoccata da fonti rinnovabili, minori saranno le emissioni di CO2 nell'atmosfera);
- soddisfare il crescente fabbisogno di energia elettrica anche a seguito della progressiva elettrificazione dei mezzi di trasporto, nell'ottica della riduzione di energia prodotta da combustibili fossili;
- ridurre i costi legati all'utilizzo di energia elettrica grazie alla possibilità di produrre la stessa sullo stesso luogo del consumo;
- per coloro che disporranno di un'auto elettrica, avere energia elettrica sufficiente per evitare che nel ricaricare l'auto ci siano problemi sul resto delle utenze;
- garantire autonomia alle abitazioni in caso di *black-out* della rete (in caso di allerta meteo, l'accumulatore ATON procede autonomamente ad accumulare in modo da preparare le abitazioni in caso di *black-out*).

Si segnala che, a partire dal 2021, Aton opera in una terza linea di business, impianti di efficientamento energetico, nata a seguito dell'introduzione del Superbonus 110% (decreto legge «Rilancio», 19 maggio 2020). In questo contesto, la Società si pone quale general contractor per la realizzazione di impianti di efficientamento energetico domestici, in cui siano inclusi sistemi di accumulo ATON.

Aton rivolge la propria offerta di prodotti a diverse tipologie di clienti, a seconda della linea di business di riferimento: multiutility e società di installazione (linea di business Storage), realtà

operanti nel settore ferroviario e nel settore della gestione e produzione di carrelli elevatori (linea di business Industriale) e privati (linea di business efficientamento energetico).

Per quanto concerne le linee di business, la tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi dell'Aton, suddivisi per tipologia di cliente e relativi al 31 dicembre 2021e al 31 dicembre 2020:

Linea di Ricavo €/1.000	31/12/2021	%	31/12/2020	%	Variazione	%
Storage	21.047	92%	6.227	87%	14.820	+238%
Industriale	1.381	6%	970	13%	411	+42%
Efficientamento energetico	356	2%	0	0%	356	-
Totale Ricavi di vendita	22.784	100%	7.197	100%	15.584	+217%

Nel secondo semestre 2021 la società ha terminato i primi impianti di efficentamento ed emesso le prime fatture riferite a questa nuova linea di business.

Aton commercializza i prodotti e servizi alla propria clientela sia direttamente, sia indirettamente (in questo secondo caso, avvalendosi di partnership commerciali).

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi dell'Aton per area geografica negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

Area geografica	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020
Italia	22.027	6.423
UE	88	55
Extra UE	668	719

La pandemia, dovuta al Covid19, non ha permesso alla sociertà di sviluppare il canale estero, come da premesse ante pandemia: per l'anno 2022 Aton si pone l'obbiettivo di aumentare considerevolmente il fatturato UE ed Extra UE.

Fin dalla sua fondazione, l'Aton ha condotto progetti di ricerca e sviluppo. Il valore aggiunto degli accumulatori sviluppati e realizzati è il sistema EMS (Energy Management System - gestione totale dei flussi di energia) progettato internamente, sia dal punto di vista hardware, sia da quello software. Si tratta di una scheda elettronica basata su un microcontrollore che si interfaccia con tutte le componenti del sistema di accumulo BESS, ne monitorizza i dati e li gestisce sia via locale che tramite web. Storicizza inoltre tutte le informazioni sia per la

visualizzazione sull'APP del cliente finale, sia per la gestione della manutenzione sul web da parte di personale specializzato.

Ad oggi, sono registrati 4 marchi e sono stati sviluppati 9 brevetti industriali registrati, di cui 6 registrati e 3 in corso di registrazione, nonché 2 disegni industriali relativi a panelli solari.

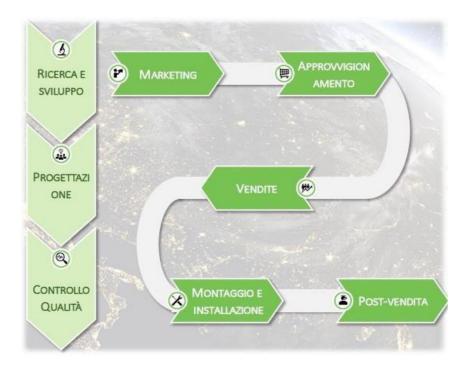
Si segnala, inoltre, che Aton possiede la certificazione di PMI Innovativa e la certificazione del Sistema Qualità ISO 9001.

MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE

La società è dotata di una solida struttura organizzativa che permette di presidiare l'intera catena del valore.

Il modello commerciale adottato dall'Aton consente di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di business, assicurando un efficace controllo in termini di qualità delle soluzioni offerte e garantendo così un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

Lo schema seguente illustra sinteticamente la catena del valore che caratterizza le linee di business storiche dell'Aton.



Ricerca e Sviluppo

L'attività di R&D è svolta internamente, nel laboratorio dello stabilimento di Spilamberto, da un team dedicato.

Il processo per lo sviluppo di un nuovo prodotto si articola nelle seguenti fasi:

- il nuovo progetto viene proposto al management della Società e, nello specifico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Ettore Uguzzoni;
- in caso di approvazione, vengono avviati due studi di fattibilità riguardanti: (i) una valutazione tecnica da parte dell'Ufficio R&D (fase di testing), in collaborazione con Università e imprese terze; e (ii) una valutazione economico finanziaria, con annessa stima di un budget;
- in caso di esito positivo della fase di testing, il management della Società approva nuovamente lo sviluppo del progetto e si da avvio all'attività di pianificazione, realizzazione di prototipi e modelli pre serie;
- segue un'attività di rendicontazione mensile dello stato avanzamento lavori relativamente al planning e dei costi sostenuti in relazione al budget.

L'attività di R&D può avere diversi input e, nello specifico, può provenire (i) esternamente, da potenziali clienti che richiedono prodotti con specifiche caratteristiche (la Società offre un'attività di consulenza al fine di sviluppare prototipi / progetti pilota insieme ai clienti); (ii) esternamente, attraverso la partecipazione di propri rappresentanti al comitato Comitato Elettronico Italiano, i quali aggiornano l'Ufficio R&D su eventuali modifiche normative che potrebbero influenzare lo sviluppo dei nuovi prodotti, ovvero dall'Ufficio Marketing e Customer Care, che esamina i nuovi trend di mercato e raccoglie i feedback dei clienti già acquisiti.

Progettazione

L'attività di progettazione delle schede elettroniche viene svolta internamente da un team preposto, al fine di consentire la realizzazione di prodotti custom-made in base alle esigenze dei propri clienti (l'acquisto di una scheda progettata da terzi comporterebbe, infatti, problemi

di strandardizzazione posto che, in caso di miglioramenti o di obsolescenza, non sarebbe possibile effettuare prontamente interventi o modifiche).

Le schede elettroniche consentono (i) la misurazione e il monitoraggio dell'energia prodotta, accumulata e consumata dagli impianti; (ii) la comunicazione dei dati via Ethernet, Wi-Fi e GPRS; (iii) l'attività di diagnosi sugli inverter; (iv) la gestione della ricarica delle colonnine auto, così da garantire energia anche alla rete domestica; (v) l'interfaccia con il gateway ATN900 per la gestione di sistemi di accumulo all'interno dei gruppi di aggregazione (smart grid).

Il processo di progettazione delle schede elettroniche si articola nelle seguenti fasi:

- l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Commerciale forniscono gli input per lo sviluppo delle schede elettroniche, in base alle richieste dei clienti;
- segue una fase di progettazione della componente hardware e software (firmware, cioè il software di base installato sulle schede);
- una volta progettata la scheda e acquistate le componenti, Aton (i) affida il montaggio / creazione del prototipo ad aziende terze, che talvolta si occupano anche dell'acquisto dei materiali; ovvero (ii) realizza interamente il prototipo;
- viene poi effettuata internamente un'attività di verifica tecnica attraverso simulatori e, in caso di esito positivo, il prototipo viene messo in produzione.

Marketing

L'Aton esternalizza l'attività di marketing e comunicazione.

La Società, inoltre, ha partecipato in qualità di sponsor ad eventi di Formula E (ad es. a Montecarlo, in Marocco, Messico ed Argentina), in partnership con Enel, nonché partecipa a fiere di settore (es. Intersolar di Monaco di Baviera, Fiera di Rimini Key Energy, Fiera per l'Energia e la Mobilità Sostenibile) ed effettua pubblicazioni periodiche sui principali quotidiani nazionali e di settore.

<u>Approvvigionamento</u>

L'Aton, nonostante non venga richiesto un livello di magazzino minimo dai grandi clienti, al fine di soddisfare l'importante domanda delle multiutility, dispone di un efficiente programma

software che ottimizza le scorte di magazzino in funzione degli ordini. I clienti multiutility di norma comunicano alla Società una previsione di ordini con un preavviso di circa 3 mesi, il che consente alla Società di pianificare con efficacia l'attività di approvvigionamento e, conseguentemente, l'attività produttiva. Per quanto specificatamente riguarda il settore ferroviario, tali previsioni di ordini vengono invece comunicati con un preavviso di circa 6 mesi.

Più specificatamente, per quanto attiene alla fornitura di schede elettroniche e dei necessari servizi di carpenteria, l'Aton si avvale di partner italiani (poiché affidabili circa i tempi di consegna e qualità delle lavorazioni), con cui vanta collaborazioni di lunga durata, mentre per quanto riguarda la fornitura di batterie e inverter, la Società si rivolge al mercato cinese e, nello specifico, a società con un background di livello e con le quali insistono collaborazioni stabili e durature.

Vendite

La divisione commerciale della Società si compone di risorse dedicate ed opera diversamente a seconda della linea di business coinvolta. Più precisamente, per quanto riguarda:

- la linea di *business Storage*, l'Aton (i) partecipa a bandi di gara o viene selezionata grazie all'iscrizione al registro fornitori di clienti *mulitiutiliy*; (ii) procede direttamente alla vendita agli installatori italiani ed esteri mediante l'Ufficio Commerciale; (iii) vende i propri prodotti agli installatori tramite collaboratori commerciali tecnici; (iv) vende i propri prodotti a clienti esteri tramite agenzia;
- la linea di *business* Industriale, l'Aton si occupa della vendita diretta al cliente finale mediante il proprio Ufficio Commerciale.

La clientela italiana viene acquisita tramite (i) l'Ufficio Commerciale, il quale viene contattato direttamente dai clienti o procede a contattare le multiutility e a proporre i propri prodotti; ovvero (ii) collaboratori commerciali tecnici esterni. La trattativa commerciale viene seguita dal responsabile commerciale dell'Aton, per i clienti acquisiti direttamente dalla Società, ovvero dal collaboratore commerciale che ha acquisito il cliente, il quale segue la trattativa dopo aver concordato le condizioni di vendita con l'Ufficio Commerciale. L'iter di vendita si

articola (i) in un primo confronto con il cliente dove, in base alle specifiche esigenze di quest'ultimo, l'Aton procede con la condivisione delle schede tecniche e dei listini; (ii) nell'invio della richiesta definitiva e nella fissazione del prezzo; (iii) nell'eventuale accettazione dell'offerta da parte del cliente e nell'avvio del processo di produzione.

La clientela estera viene invece acquisita per mezzo (i) dell'Ufficio Commerciale, che viene contattato direttamente dai clienti; ovvero (ii) da agenti presenti in diversi paesi europei ed extraeuropei, che assistono l'Ufficio Commerciale italiano per le richieste provenienti dall'estero. Dopo la trattativa, e prima di finalizzare il contratto, l'Aton invia ai clienti i prodotti in «conto visione», al fine di verificarne le prestazioni e la conformità con la normativa nazionale.

L'aggiudicazione dei bandi di gara segue invece un iter specifico che parte dall'individuazione del bando stesso, attraverso due canali alternativi: (i) direttamente da parte dell'Aton, per mezzo di due risorse appositamente dedicate alla verifica delle gare attive; (ii) tramite segnalazione da parte dei clienti stessi, i quali invitano la Società a prendere visione dei bandi pubblicati.

Assemblaggio e installazione

L'attività di assemblaggio viene realizzata nello stabilimento di Spilamberto per mezzo di un team dedicato.

L'attività di installazione è invece affidata ad installatori esterni all'Aton ovvero ad installatori dei clienti. Al fine di assicurare una corretta attività di installazione, l'Aton organizza corsi di formazione/aggiornamento per gli installatori, al termine dei quali i partecipanti ricevono un attestato di partecipazione e diventano installatori qualificati ATON.

Controllo qualità

L'attività di controllo qualità viene svolta internamente e riguarda la seguenti fasi:

- R&D: nel momento in cui vengono sviluppati nuovi prodotti, i prototipi / campionivengono testati dall'Università degli Studi di Ferrara, che effettua il test di conformità CE all'interno di camere anecoiche;
- assemblaggio: quando la merce arriva in magazzino, viene fatto un primo controllo sulla quantità e sulla qualità della componentistica elettronica. In tale fase, il personale verifica che non vi siano eventuali difetti di produzione e, se

del caso, essi vengono segnalati all'Ufficio Acquisti e, ove possibile, risolti internamente. In caso contrario il lotto viene restituito;

• collaudo: l'Aton svolge test di collaudo nel reparto qualità. Nello specifico, viene effettuato un test di funzionamento del prodotto in base ad una *check list* tecnica predisposta internamente e, ove in questa fase vengano riscontrati problemi elettronici non visibili nella fase di assemblaggio, i componenti difettosi vengono restituiti al magazzino per il reso al fornitore.

<u>Post – vendita</u>

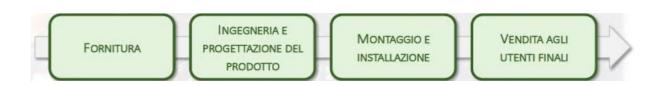
Periodicamente viene effettuato un esame diagnostico per verificarne il corretto funzionamento degli accumulatori installati. L'eventuale intervento di manutenzione viene risolto in remoto o tramite gli installatori on site e sui malfunzionamenti vengono prodotte delle statistiche su fornitore, prodotti e tipologia di guasto.

La fase post-vendita si avvale dell'applicazione "ATON Storage", che consente ai clienti di monitorare i sistemi sviluppati e venduti dall'Aton tramite tablet, pc e smartphone e, grazie al servizio di teleassistenza, in caso di problemi tecnici il cliente può usufruire del servizio di customer care offerto da remoto da parte dei tecnici della Società.

I sistemi dell'Aton sono altresì dotati di connessione wireless 2G con scheda sim integrata e, per mezzo di tale tecnologia, il team di assistenza tecnica è in grado di ricevere report sul funzionamento e risolvere da remoto eventuali malfunzionamenti.

Qualora il problema tecnico non venga risolto da remoto, la manutenzione dei sistemi viene dalla Società affidata ai gestori di energia o alle società di installazione clienti dell'Aton che hanno rivenduto l'accumulatore ovvero alla rete di installatori della Società stessa.

Con riferimento alla sola linea di business Storage, vengono di seguito sintetizzate le fasi caratterizzanti la relativa catena del valore.



Fornitura

In questa fase, l'Aton riceve da fornitori esterni il materiale (in particolare, batterie, inverter e circuiti elettronici) necessario alla successiva produzione e realizzazione dei propri prodotti.

Ingegneria e progettazione del prodotto

In questa seconda fase, l'Aton effettua la progettazione completa dei sistemi di stoccaggio dei propri *hardware* e *software*.

Montaggio e installazione

L'attività di montaggio e installazione delle componenti dei prodotti viene effettuata internamente nello stabilimento di Spilamberto.

Vendita agli utenti finali

Attualmente, l'Aton si configura come operatore B2B, commercializzando i propri prodotti ad altre aziende, ma intende aprire la vendita anche al consumatore finale.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ'

Al 31 dicembre 2021 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultano pari ad Euro 22.784 migliaia contro gli Euro 7.197 migliaia registrati al 31 dicembre 2020. Tra il 2020 e il 2021 si registra un incremento nei ricavi pari al 217% del totale della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". Quest'ultima voce è rappresentata maggiormente dai ricavi da Vendita Merci.

I costi per Servizi, per godimento beni di terzi, del personale e degli oneri diversi di gestione incidono per il 16% sul valore della produzione; mentre per lo stesso periodo del 2020 la percentuale era pari al 28%: questo attesta che la struttura esistente è stata in grado di sostenere l'aumento di fatturato rispetto al 2020 e si stima inoltre che sarà sufficiente per l'ulteriore aumento previsto per il 2022.

Il bilancio 2021 ha registrato un EBITDA di euro 4.684 migliaia; mentre la Posizione Finanziaria Netta è pari ad euro 3.274 migliaia.

INVESTIMENTI

Nel corso 2021 gli investimenti principali hanno riguardato:

- le spese di sviluppo sostenute per migliorare sia i prodotti esistenti, sia quelli nuovi che verranno comercializzati nel corso del 2022;
- le spese sostenute per la quotazione che la società ha capitalizzato e che ammortizzaerà in cinque anni e per le quali ha fatto domanda per ricevere il contributo previsto sottoforma di credito d'imposta;
- una nuova linea di assemblaggio accumulatori, con relative attrezzature, che è stata installata nel secondo sito produttivo affittato a Savignao sul Panaro (MO). L'investimento ha aumentato sensibilmente la forza produttiva della società.

ANALISI FINANZIARIA

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica della situazione economico finanziaria dell'impresa, si espone di seguito il bilancio riclassificato al valore aggiunto.

31/12/2021	31/12/2020
22.784	7.197
311	308
700	629
284	142
24.079	8.276
(15.590)	(5.840)
(2.137)	(1.051)
(149)	(125)
6.203	1.260
(1.519)	(1.164)
4.684	96
(1.315)	(1.154)
3.369	(1.058)
	22.784 311 700 284 24.079 (15.590) (2.137) (149) 6.203 (1.519) 4.684 (1.315)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

Ricavi delle vendite e delle	31.12.21	31.12.20	Var.	Var. %
prestazioni (Dati in Euro/000)			21 vs. 20	21 vs. 20
Vendita Merci	22.422	7.011	15.411	220%
Prestazioni di servizi	167	186	(19)	-10%
Ricavi efficientamento energetico	195	0	195	-
Totale	22.784	7.197	15.587	217%

Al 31 dicembre 2021 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultano pari ad Euro 22.784 migliaia contro gli Euro 7.197 migliaia registrati al 31 dicembre 2020. Tra il 2021 e il 2020 si registra un aumento nei ricavi pari al 217% del totale della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", superiore di circa 5 milioni di euro rispetto al Budget corrispondente ad un incremento del 29%.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

Altri Ricavi e Proventi	31.12.21	31.12.20	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			21 vs. 20	21 vs. 20
Sopravvenienze Attive	36	6	30	500%
Contributi in c/esercizio	127	74	53	72%
Proventi e ricavi diversi	97	29	68	234%
Altri ricavi e proventi	24	33	(9)	-27%
Totale	284	142	142	100%

Al 31 dicembre 2021 gli "Altri ricavi e proventi" risultano essere pari ad Euro 284 migliaia. Gli stessi, al 31 dicembre 2020, erano pari ad Euro 142 migliaia. Tra il 2020 e il 2021 si registra un'incremento della suddetta voce pari al 100%. La voce comprende principalmente il rimborso delle spese di trasporto sostenute per conto dei clienti e il ricavo derivante dalla pratica relativa al Credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo.

Incrementi di immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2021 gli "Incrementi di immobilizzazioni" risultano essere pari ad Euro 700 migliaia. Al 31 dicembre 2020 gli stessi ammontavano ad Euro 629 migliaia. La variazione percentuale tra il 2021 e il 2020 è di circa il 11%.

La voce comprende le spese sostenute dalla società per il personale dell'ufficio tecnico che ha lavorato sui progetti di Ricerca & Sviluppo.

Materie prime

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Mat. Prime, sussidiarie, di consumo e merci" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Mat. prime, sussidiarie, diconsumo e merci (Dati	31.12.21	31.12.20	Var.	Var. %
in Euro/000)			21 vs. 20	21 vs. 20
Acquisto merci	16.601	6.393	10.208	160%
Materiali di consumo	182	77	105	136%
Prestazioni di servizi	80	56	24	43%
Carburanti	19	12	7	58%
Variazione Rimanenze	(1.292)	(698)	(594)	85%
Totale	15.590	5.840	9.750	167%

Al 31 dicembre 2021 i costi per "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" sono pari ad Euro 15.590 migliaia e si riferiscono principalmente a costi sostenuti per Acquisto di merci. L'incidenza dei costi delle materie prime sul Valore della produzione è pari al 68% per il 2021 e del 81% per il 2020. Il miglioramento è dovuto principalmente ad una riorganizzazione della produzione e ad una razionalizzazione del magazzino.

Costi per servizi e godimento beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per servizi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Costi per servizi e godimento beni di terzi	31.12.21	31.12.20	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			21 vs. 20	21 vs. 20
Compensi e contributi amministratori	265	210	55	26%
Consulenze tecniche e commerciali	381	84	297	354%
Servizi Amministrativi e Generali	273	87	186	214%
Consulenze per efficientamento energetico	239	0	239	-
Commissioni bancarie e spese istruttorie	78	59	19	32%
Trasporti su vendite	137	49	88	180%
Comunicazioni telefoniche	64	53	11	21%
Buoni pasto	43	24	19	79%
Controllo Qualità	46	37	9	24%
Assicurazioni	34	36	(2)	-6%
Manutenzioni	23	30	(7)	-23%
Pubblicità	25	20	5	25%
Rimborsi spese impiegati e dirigenti	26	26	0	0%
Energie	65	40	25	63%
Lavorazioni effettuate da terzi	78	18	60	333%
Spese di pulizia, sanificazioni e DPI	15	12	3	25%
Altri costi per servizi	34	24	10	42%
Canoni locazione immobili	174	159	15	9%
Noleggio Automezzi e Autovetture	46	46	0	0%
Noleggio macchinari d'ufficio	80	29	51	176%
Leasing e Locazioni Macchinari	11	8	3	38%
Totale	2.137	1.051	1.086	103%

Le voci costi per servizi e godimento beni di terzi contengono principlamente i costi per consulenze commerciali, i costi di trasporto per la vendita delle merci, il costo della manodopera ausiliaria, le commissioni bancarie, i costi derivanti dalla quotazione e l'affitto dello Stabilimento produttivo di Spilamberto (MO) e a partire da settembre 2021 il nuovo sito produttivo di Savignano sul Panaro (MO).

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per il personale" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Costi per il Personale	31.12.21	31.12.20	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			21 vs. 20	21 vs. 20
Salari e stipendi	1.129	879	250	28%
Oneri sociali	304	226	78	35%
TFR	83	59	24	41%
Altri costi	3	0	3	-
Totale	1.519	1.164	355	30%

Il costo del personale è aumentato del 30%, rispetto all'aumento delle vendite del 217%.

Come già anticipato la struttura attuale del personale di Aton è in grado di affrontare un ulteriore aumento del fatturato.

Di seguito il riepologo del personale al 31 dicembre 2021 (totale 42 addetti) e al 31 dicembre 2020 (totale 27 addetti di cui 2 distaccati):

	2021	2020
OPERAIO	11	9
APPRENDISTA OPERAIO	6	1
IMPIEGATO	21	14
APPRENDISTA IMPIEGATO	4	3

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Oneri diversi di gestione" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Oneri diversi di gestione	31.12.21	31.12.20	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			21 vs. 20	21 vs. 20
Perdite su crediti	0	25	(25)	-100%
Imposte e tasse	7	6	1	17%
Sopravvenienze passive	37	9	28	311%
Quote associative	11	8	3	38%
Contributi promozionali	59	53	6	11%
Altri oneri diversi di gestione	35	24	11	46%
Totale	149	125	24	19%

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende principalmente le sopravvenienze passive, i contributi promozionali, le quote associative e le perdite su crediti.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "Ammortamenti" e "Svalutazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.21	31.12.20	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			21 vs. 20	21 vs. 20
Costi di sviluppo	675	598	77	13%
Costi di impianto e di ampliamento	308	143	165	115%
Avviamento	16	16	0	0%
Concessioni, licenze, marchi e dirittisimili. Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	7	5	2	40%
Altre immobilizzazioni immateriali	107	83	24	23%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	1.113	845	268	32%
Attrezzature industriali ecommerciali	99	108	(9)	-8%
Impianti e macchinari	4	2	2	100%
Altri beni materiali	29	23	6	26%
Ammortamenti Imm.ni materiali	132	133	(1)	-1%
Svalutazioni crediti	70	176	(106)	-60%
Svalutazioni	70	176	(106)	-60%
Totale	1.315	1.154	161	14%

Gli ammortamenti relativi alle "immobilizzazioni immateriali" si riferiscono principalmente a *Costi di sviluppo* e *Costi di impianto* e *ampliamento*, mentre gli ammortamenti relativi alle "immobilizzazioni materiali" ad *Attrezzature industriali e commerciali*.

L'aumento degli Ammortamenti immateriali è dovuto alla capitalizzazione dei costi sostenuti dalla società per la quotazione.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del "Risultato finanziario" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2020.

Risultato finanziario	31.12.21	31.12.20	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			21 vs. 20	21 vs. 20
Proventi su cambi	0	0	0	0%
Proventi finanziari	0	0	0	0%
Interessi passive	193	171	22	13%
Oneri finanziari	193	171	22	13%
Totale	193	171	22	13%

Al 31 dicembre 2021 il "Risultato finanziario" è pari ad Euro 193 migliaia. Si registra un incremento percentuale tra il 2021 e il 2020 del 13%.

Dati patrimoniali e finanziari

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31.12.21	31.12.20	Var. 21 vs. 20	Var. % 21 vs. 20
Immobilizzazioni immateriali	2.867	1.740	1.227	65%
Immobilizzazioni materiali	308	290	18	6%
Immobilizzazioni finanziarie	3	29	(26)	-90%
Attivo Fisso Netto	3.178	2.059	1.119	54%
Rimanenze	5.535	3.932	1.603	41%
Crediti commerciali	6.613	1.708	4.933	294%
Debiti commerciali	(4.527)	(1.375)	(3.152)	-229%
Capitale Circolante Commerciale	7.621	4.265	3.356	80%
Altri crediti	6.951	1.653	5.298	321%
Altri debiti	(690)	(264)	(426)	-161%
Crediti e debiti tributari	874	879	(5)	-1%
Ratei e risconti netti	10	(25)	35	140%
Capitale Circolante Netto	14.766	6.508	8.258	127%
Fondi rischi ed oneri	(4)	(12)	8	67%
Fondo TFR	(359)	(299)	(60)	-20%
Capitale Investito Netto	17.581	8.256	9.325	113%
Debiti finanziari	4.138	6.442	(2.304)	-36%
Crediti finanziari	_	_	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(864)	(7)	(857)	-12.243%

Posizione Finanziaria Netta	3.274	6.435	(3.161)	-49%
Capitale sociale	819	547	272	50%
Riserve	14.169	4.433	9.736	220%
Perdite portate a nuovo	(3.159)	(2.196)	(963)	-44%
Utile (perdita) d'esercizio	2.478	(963)	3.441	357%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	14.307	1.821	12.486	686%
Totale Fonti	17.581	8.256	9.325	113%

Immobilizzazioni Immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2021e al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni Immateriali	31.12.21	31.12.20	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			21 vs. 20	21 vs. 20
Costi di sviluppo	1.425	1.323	102	8%
Altre immobilizzazioni immateriali	207	259	(53)	-20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	99	37	62	168%
Avviamento	31	47	(16)	-34%
Costi di impianto e di ampliamento	1.064	42	1.022	2.433%
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	41	32	9	28%
Totale	2.866	1.740	1.126	65%

Al 31 dicembre 2021 le "Immobilizzazioni Immateriali" sono pari ad Euro 2.866 migliaia ed afferiscono principalmente a *Costi di sviluppo* e *costi di impianto*. In particolare, la Società nel corso dell'esercizio 2021 ha inziato a sviluppare ben 22 progetti, di cui 11 relativi ad innovazione tecnologica, 8 relativi ad attività di ricerca e sviluppo e 3 progetti di innovazione tecnologica con obbiettivi di innovazione digitale 4.0; i costi di impianto sono riferiti alle spese sostenute per la quotazione in borsa.

Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni Materiali	31.12.21	31.12.20	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			21 vs. 20	21 vs. 20
Attrezzature industriali e commerciali	198	200	(2)	-1%
Altri beni materiali	76	83	(7)	-8%
Impianti e macchinari	35	7	(28)	400%
Totale	308	290	19	7%

La voce "Immobilizzazioni Materiali" afferisce principalmente ad *Attrezzature industriali e commerciali* utilizzate in produzione.

Crediti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Crediti Commerciali	31.12.21	31.12.20	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			21 vs. 20	21 vs. 20
Crediti verso Clienti	6.839	1.815	5.024	277%
Fatture da emettere	21	0	21	100%
Note di credito da emettere a clienti	(69)	(27)	(42)	156%
Svalutazioni crediti	(178)	(108)	(70)	65%
Totale	6.613	1.680	4.933	294%

L'incremento del valore è esclusivamente dovuto all'importante aumento del fatturato.

Debiti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

Debiti Commerciali	31.12.21	31.12.20	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			21 vs. 20	21 vs. 20
Debiti verso Fornitori	2.558	1.195	1.363	114%
Fatture da ricevere	2.255	180	2.075	1.153%
Note credito da ricevere	(286)	0	(286)	-
Totale	4.527	1.375	3.152	229%

La voce "Debiti Commerciali" comprende principalmente i Debiti verso fornitori, Fatture da ricevere e *Note credito da ricevere*.

Altri crediti

La voce "Altri Crediti" è principalmente formata da: anticipi versati a fornitori e crediti derivanti dalle imposte anticipate. Al 31 dicembre 2021 gli altri crediti ammontano ad euro 6.951 migliaia; mentre al 31 dicembre 2020 euro 1.653 migliaia. Rispetto allo scorso anno si è registrato un aumento del 321% dovuto al maggior importo versato in anticipo ai fornitori per l'acquisto delle batterie e degli inverter.

Altri Debiti

La voce "Altri Debiti" è formata principalmente da: debiti verso istituti previdenziali, debiti verso il personale e i clienti. Al 32 dicembre 2021 ammontano ad euro 690 migliaia; mentre al 31 dicembre 2020 euro 264 migliaia. Rispetto allo scorso anno si è registrato un aumento del 161% dovuto al maggior importo versato in anticipo dai clienti che pagano un acconto sulla fornitura.

Crediti e debiti tributari

La Voce "Crediti e Debiti tributari" è formata principalmente dal credito iva e dal credito di imposta derivante dalle spese di Ricerca & Sviluppo. Al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 874 migliaia; mentre al 31 dicembre 2020 euro 879 migliaia. Il dato è in linea rispetto allo scorso anno.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti netti per i periodi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

Ratei e risconti netti	31.12.21	31.12.20	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			21 vs. 20	21 vs. 20
Risconti Attivi	21	21	0	0%
Ratei e risconti attivi	21	21	0	0%
Ratei Passivi	(1)	(39)	38	-97%
Risconti Passivi	(10)	(7)	(3)	43%
Ratei e risconti passivi	(11)	(46)	35	-76%
Totale	10	(25)	35	-140%

Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

Patrimonio Netto	30.06.21	31.12.20	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			21 vs. 20	21 vs. 20
Capitale sociale	819	547	272	50%
Riserva legale	0	0	0	0%
Versamento in conto capitale	1.975	1.975	0	0%
Riserva sovraprezzo	12.197	2.470	9.727	394%
Perdite portate a nuovo	(3.159)	(2.196)	(963)	44%
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	(3)	(12)	9	-75%
Utile (perdita) d'esercizio	2.478	(963)	3.441	-357%
Totale	14.307	1.821	12.486	686%

Al 31 dicembre 2021 il "Patrimonio Netto" risulta essere pari ad Euro 14.307 migliaia. Lo stesso, al 31 dicembre 2020, era pari ad Euro 1.821 migliaia. Tra il 2020 e il 2021 si registra un incremento della suddetta voce pari al 686%. La differenza tra i due esercizi è da imputare all'aumento di capitale derivante dalla quotazione in borsa e dall'ottimo risultato d'esercizio del primo semestre.

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per i periodi chiusi al 30 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

Indebitamento finanziario netto		31.12.21	31.12.20	Var	Var %
(Da	ati in Euro/000)			21 vs. 20	21 vs. 20
Α.	Cassa	864	7	857	12.243%
B.	Altre disponibilità liquide	_	_	-	-
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	_	_	-	-
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	864	7	857	12.243%
E.	Crediti finanziari correnti	_	_	-	-
F.	Debiti bancari correnti	382	3.488	(3.106)	-89%
G.	Parte corrente dell'indebitamentonon corrente	616	536	80	15%
Н.	Altri debiti finanziari correnti	-	562	(562)	-100%
I.	Indebitamento finanziariocorrente (F) + (G) + (H)	998	4.586	(3.588)	-78%
J.	Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	134	4.579	(4.445)	-97%
K.	Debiti bancari non correnti	3.140	1.856	1.284	69%
L.	Obbligazioni emesse non correnti	_	-	_	-
M.	Altri debiti finanziari non correnti	_	-	-	-
N.	Indebitamento finanziario noncorrente (K) + (L) + (M)	3.140	1.856	1.284	69%
Ο.	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	3.274	6.435	(3.161)	-49%

La posizione finanziaria netta nel corso dell'esercizio 2021 passa da Euro 6.435 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 3.274 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenziando un decremento del 49%. Tale decremento è principalmente riconducibile all'effetto dell'aumento del capitale derivante dalla quotazione in borsa.

Di seguito riportiamo qualche calcolo di indici finanziari:

ROI: RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO

		31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20
	EBIT	3.369	(1.058)		
ROI	TOTALE ATTIVO	24.248	10.311	13,89%	-10,26%

ANALISI EQUILIBRIO FINANZIARIO

		31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20
INDICE DI EQ.	EBITDA	4.684	96		
FINANZIARIO	DEBITI VS BANCHE	4.138	5.880	1,13	0,02

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE

		31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20
INDICE DI INDEBITAMENTO	TOTALE ATTIVO	24.248	10.311	1,70	5,66
	PATRIMONIO NETTO	14.306	1.821	1,70	

ANALISI EBITDA MARGIN

		31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20
EBITDA MARGIN	EBITDA	4.684	96	20,6%	1,3%
	RICAVI DI VENDITA	22.784	7.197		

ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Pur sottolineando il fatto che la Società non è esposta a rischi finanziari di apprezzabile entità, si descrivono di seguito le principali categorie di rischio cui essa è esposta:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Tale rischio è poco significativo per il gruppo i cui principali clienti sono importanti Multiutility e grosse aziende ooperanti nel settore Industriale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La Direzione amministrativa e Finanziaria monitora periodicamente la posizione finanziaria della Società attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata e uscita sia previsionali sia consuntive. In tal modo, la Società mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando accuratamente finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato.

Rischio di mercato

La Società, nell'esercizio delle sue attività, risulta esposta al seguente rischio di mercato:

• rischio di oscillazione dei prezzi.

Rischio di oscillazione dei prezzi

Considerato il settore di appartenenza della Società, il rischio di prezzo predominante è quello correlato alla fluttuazione dei prezzi di acquisto dei fattori produttivi, principalmente delle batterie al litio. La gestione di questi rischi è parte integrante delle politiche commerciali della Società.

Rischio di capitale

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale e garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Capitale Investito Netto. Il debito netto è calcolato come totale dell'indebitamento, includendo finanziamenti correnti e non correnti e l'esposizione netta bancaria. Il Capitale Investito Netto è calcolato come somma tra Totale Patrimonio Netto e Posizione Finanziaria Netta.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo della Società riguarda:

- innovazione tecnologica che apportano miglioramenti significativi a prodotti o processi dell'Azienda rispetto alle sue precedenti esperienze (di realizzazione in caso di prodotti o di applicazione in caso di processi), anche se già in uso in altri contesti o nel settore in cui opera l'Azienda stessa.
- attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico, come definite, rispettivamente, alle lettere m), q) e j) del punto 15 del paragrafo 1.3 della Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) del 27 giugno 2014.
- attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale 4.0.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI OUESTE ULTIME

- Vasco Energia S.r.l.: Vasco Energia S.r.l. possiede direttamente il 66,67% del Capitale Sociale della società contrallata Aton. Per quanto riguarda i rapporti tra le società Vasco Energia S.r.l. e Aton Green Storage S.p.A. non vi sono ad oggi operazioni in essere.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non detiene al 31/12/2021 né in proprio, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie nè partecipazioni in società controllanti e non ha posto in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse durante gli esercizi 2021 e 2020.

STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI

La società ha sottoscritto due mutui che prevedevano uno strumento finanziario derivato.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

PATRIMONI DESTINATI AD UN UNICO AFFARE

Non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad un unico affare.

RIVALUTAZIONI

La Società non ha provveduto nel corso dell'esercizio e nei precedenti effettuari rivalutazioni di legge o volontarie.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Si fa presente che alla data di chiusura dell'esercizio:

- non risultano in essere danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non risultano in essere sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

In relazione al personale dipendente, si fa presente che nel corso del primo semestre 2021 e nel corso dei precedenti esercizi:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o
 gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata
 definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala inoltre quale fatto di rilievo successivo alla chiusura dell'esercizio il protrarsi della crisi sanitaria determinata dall'epidemia scatenata dal virus Covid-19 che mantiene elevato il livello di incertezza con possibile effetti finanziari ed economici. Con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alla crisi russo-ucraina, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Anche con riferimento all'approvvigionamento delle forniture, non si rilevano per il momento rischi potenziali.

Non si prevedono pertanto, a causa della guerra in Ucraina e alle sanzioni adottate nei confronti della Russia, effetti negativi, diretti e indiretti, sulle attività commerciali, sulle catene di approvvigionamento, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società.

SEDE PRINCIPALE E SEDI SECONDARIE

La Società Aton Green Storage S.p.A. ha due sedi operativa ubicate nei comuni di Spilamberto (MO) e Savignano (MO), mentre la sede legale è Sita nel comune di Rimini (RN).

RAPPORTI CON IMPRESE CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Non si segnalano rapporti con la controllante Vasco Energia S.r.l. che non esercita la direzione e coordinamento sulla controllata Aton Green Storage S.p.A.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce di quanto esposto sopra, la Società si prefigge i seguenti obiettivi :

- Sviluppo volumi e fatturato sui prodotti Accumulatori e Schede elettroniche, inizio commercializzazione nuovi prodotti (impianto fotovoltaico da balcone e accumulatore per condomini).
- Sviluppo mercato nazionale ed estero attraverso nuovi clienti e consolidamento degli esistenti.
- Sviluppo business riguardante gli impianti di efficientamento energetico.
- Investimenti per lo sviluppo di nuove tecnologie e brevetti per migliorare il parco prodotti.
- Investimenti per potenziare la funzione IT.

La società prevede un considerevole aumento del fatturato per l'anno 2022.

INFORMAZIONI RICHIESTA DA LEGGI SPECIALI

In tema di tutela e protezione dei dati personali, Vi informiamo che la società ha provveduto ad adeguarsi alla normativa del Reg. Ue N.679/2016 (GDPR).

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea dei Soci di approvare la semestrale chiuso al 31/12/2021 e le relazioni che l'accompagnano.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come esposto.

Per il Consiglio di Amministrazione

ATON GREEN STORAGE S.P.A.
Sede Legale Via Husual Cropp allazione , 57/8
47923 Rimin (RN) (el.059 VI 1939 Cod.Dest. W7WJK9
Sede Operativale Amminist Via Guido Rossa, 5
41057 Spilamberk (MO) - CF/P.IVA 04161840406

ETTORE UGUZZONI (Presidente)

Spilamberto (MO), lì 24/03/2021

Il sottoscritto signor Ettore Uguzzoni nato a Budrio (BO) il giorno 26/03/1961 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

v.2.12.1 ATON GREEN STORAGE S.P.A.

ATON GREEN STORAGE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici		
Sede in	VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE 57/B - 47923 RIMINI (RN)	
Codice Fiscale	04161640406	
Numero Rea	FC 000000328288	
P.I. 04161640406		
Capitale Sociale Euro	819.100 i.v.	
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI	
Settore di attività prevalente (ATECO)	272000	
Società in liquidazione	no	
Società con socio unico	no	
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no	
Appartenenza a un gruppo	no	

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 1 di 39

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
ato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.063.821	42.00
2) costi di sviluppo	1.424.698	1.322.44
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	41.095	32.49
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	99.069	37.24
5) avviamento	31.000	46.50
7) altre	206.940	259.43
Totale immobilizzazioni immateriali	2.866.623	1.740.11
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	34.577	6.84
attrezzature industriali e commerciali	197.734	200.44
4) altri beni	75.959	82.43
Totale immobilizzazioni materiali	308.270	289.72
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	28.01
d-bis) altre imprese	706	70
Totale partecipazioni	706	28.72
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.073	2
Totale crediti verso altri	2.073	2
Totale crediti	2.073	2
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.779	28.74
Totale immobilizzazioni (B)	3.177.672	2.058.58
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.252.220	2.960.31
4) prodotti finiti e merci	1.282.482	971.31
Totale rimanenze	5.534.702	3.931.62
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.613.417	1.679.81
Totale crediti verso clienti	6.613.417	1.679.81
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	28.05
Totale crediti verso controllanti	0	28.05
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.086.782	931.36
Totale crediti tributari	1.086.782	931.36
5-ter) imposte anticipate	938.079	1.493.93
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.012.374	159.20
		159.20

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 2 di 39

IV - Disponibilità liquide 1) depositi bancari e postali 2) assegni 3) danaro e valori in cassa Totale disponibilità liquide Totale attivo circolante (C) D) Ratei e risconti Totale attivo	863.016 99 879 863.994 21.049.348 20.497	4.888 0 1.786 6.674 8.230.671
2) assegni 3) danaro e valori in cassa Totale disponibilità liquide Totale attivo circolante (C) D) Ratei e risconti Totale attivo	99 879 863.994 21.049.348	0 1.786 6.674
3) danaro e valori in cassa Totale disponibilità liquide Totale attivo circolante (C) D) Ratei e risconti Totale attivo	879 863.994 21.049.348	1.786 6.674
Totale disponibilità liquide Totale attivo circolante (C) D) Ratei e risconti Totale attivo	863.994 21.049.348	6.674
Totale attivo circolante (C) D) Ratei e risconti Totale attivo	21.049.348	
D) Ratei e risconti Totale attivo		g 220 674
Totale attivo	20,497	0.230.071
	_0.101	21.797
Describe	24.247.517	10.311.050
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	819.100	546.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.197.500	2.470.000
IV - Riserva legale	243	243
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	1.975.000	1.975.000
Varie altre riserve	(3)	0
Totale altre riserve	1.974.997	1.975.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.722)	(11.845)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.159.403)	(2.195.930)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.477.506	(963.472)
Totale patrimonio netto	14.306.221	1.820.596
B) Fondi per rischi e oneri		110201000
3) strumenti finanziari derivati passivi	3.722	11.845
Totale fondi per rischi ed oneri	3.722	11.845
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	359.307	299.077
D) Debiti	333.337	200.077
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	562.439
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	562.439
4) debiti verso banche	U	002.100
esigibili entro l'esercizio successivo	997.495	4.023.603
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.140.156	1.856.157
Totale debiti verso banche	4.137.651	5.879.760
7) debiti verso fornitori	4.137.031	3.079.700
esigibili entro l'esercizio successivo	4.468.459	1.072.643
Totale debiti verso fornitori	4.468.459	1.072.643
11) debiti verso controllanti	4.400.439	1.072.043
esigibili entro l'esercizio successivo	0	302.360
Totale debiti verso controllanti	0	302.360
	U	302.360
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	E0 240	0
esigibili entro l'esercizio successivo	58.248	0
TOTALE CHONTE VERSO INDUSES SOMOTORIS AL CONTINUO ARIA CONTINUANT	58.248	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		50.005
12) debiti tributari	040 004	L 11 (1111-7
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	213.201	52.067
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo Totale debiti tributari	213.201 213.201	52.067 52.067
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo Totale debiti tributari 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.201	52.067
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo Totale debiti tributari 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	213.201 124.525	52.067 90.664
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo Totale debiti tributari 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.201	52.067
 12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo Totale debiti tributari 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 	213.201 124.525	52.067 90.664

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 3 di 39

v.2.12.1 ATON GREEN STORAGE S.P.A.

Totale altri debiti	565.108	173.723
Totale debiti	9.567.192	8.133.656
E) Ratei e risconti	11.075	45.876
Totale passivo	24.247.517	10.311.050

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 4 di 39

v.2.12.1 ATON GREEN STORAGE S.P.A.

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.783.710	7.197.495
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	311.167	307.610
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	699.753	629.144
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	126.685	74.027
altri	157.173	68.214
Totale altri ricavi e proventi	283.858	142.241
Totale valore della produzione	24.078.488	8.276.490
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.881.856	6.538.449
7) per servizi	1.845.820	811.917
8) per godimento di beni di terzi	291.256	239.186
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.129.425	878.979
b) oneri sociali	304.424	225.971
c) trattamento di fine rapporto	82.581	58.905
e) altri costi	2.713	0
Totale costi per il personale	1.519.143	1.163.855
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.112.410	845.253
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	132.382	132.918
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.000	175.911
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.314.792	1.154.082
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.291.908)	(698.296)
14) oneri diversi di gestione	148.644	124.596
Totale costi della produzione	20.709.603	9.333.789
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.368.885	(1.057.299)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	65	5
Totale proventi diversi dai precedenti	65	5
Totale altri proventi finanziari	65	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	0	1.000
verso imprese controllanti	0	14.618
altri	192.640	154.909
Totale interessi e altri oneri finanziari	192.640	170.527
17-bis) utili e perdite su cambi	(22)	(228)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(192.597)	(170.750)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.176.288	(1.228.049)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	142.929	0
imposte relative a esercizi precedenti	(39.925)	0
imposte differite e anticipate	595.778	(2.549)

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 5 di 39

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	262.028
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	698.782	(264.577)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.477.506	(963,472)

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 6 di 39

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	0.477.500	(000, 170)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.477.506	(963.472)
Imposte sul reddito	698.782	(264.577)
Interessi passivi/(attivi)	192.575	170.527
 (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus 	-	(518)
/minusvalenze da cessione	3.368.863	(1.058.040)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	152.581	234.818
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.244.792	978.171
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.397.373	1.212.989
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.766.236	154.949
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.603.075)	(1.005.906)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.935.486)	1.729.819
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.395.816	261.801
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.300	6.288
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(34.801)	29.687
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.309.624)	1.091.970
Totale variazioni del capitale circolante netto	(8.485.870)	2.113.659
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.719.634)	2.268.608
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(192.575)	(25.680)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.612)	-
(Utilizzo dei fondi)	(6.623)	(6.623)
Totale altre rettifiche	(200.810)	(32.303)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.920.444)	2.236.305
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(450,004)	(440.440)
(Investimenti)	(150.931)	(118.146)
Immobilizzazioni immateriali	(0.000.040)	(704 440)
(Investimenti)	(2.238.918)	(721.112)
Immobilizzazioni finanziarie	20.044	
(Investimenti)	28.014	(020.250)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.361.835)	(839.258)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.026.108)	(892.360)
Accensione finanziamenti	1.283.999	(892.300)
(Rimborso finanziamenti)	(562.439)	(506.653)
(Rimbolso imanziamenti) Mezzi propri	(502.459)	(500.003)
Aumento di capitale a pagamento	10.000.000	_
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.695.452	(1.399.013)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.413.173	(1.966)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.713.173	(1.300)
Dioportibilità ilquido à litizio escrotzio		

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 7 di 39

Depositi bancari e postali	4.888	5.096
Danaro e valori in cassa	1.786	3.544
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.674	8.640
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	863.016	4.888
Assegni	99	0
Danaro e valori in cassa	879	1.786
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	863.994	6.674

ATON GREEN STORAGE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 8 di 39

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

ATON Storage nasce nel 2014 a Spilamberto, provincia di Modena, imponendosi in breve tempo come leader di mercato nell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici.

Nella sede operativa di Spilamberto si trovano i laboratori di ricerca e sviluppo, il laboratorio di test e le linee di assemblaggio del prodotto di test post-produzione.

Nella nuova unità locale aperta nel corso dell'esercizio e sita in Savignano sul Panaro (MO), viene svolta l'attività di assemblaggio del prodotto e test post-produzione.

La mission dell'Azienda risiede nella realizzazione di sistemi di accumulo di elevata qualità, caratteristica che accompagna tutte le fasi della creazione dei sistemi, a partire dalla progettazione fino all'assemblaggio, al fine di assicurare una resa ottimale e consegnare al mercato prodotti affidabili, duraturi ed efficienti nel lungo periodo.

Il Team di ingegneri di ATON sviluppa internamente le soluzioni tecnologiche per la realizzazione di sistemi di accumulo intelligenti, grazie a cui l'Azienda si propone come fornitore di avanzata tecnologia on-board per l'"universalità" di interfacciamento, dotata a richiesta di intelligenza (ML) on-board.

Le soluzioni realizzate dall'Azienda sono indirizzate all'utenza domestica (abitazioni di medie dimensioni) e alle grandi utenze (grandi abitazioni, PMI).

La Società crede inoltre fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

In data 21 maggio 2021, con atto a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano (rep. n. 7846, racc. n. 3954) è stata deliberata la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale "ATON Green Storage S.p.A.". La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

Con la stessa assemblea straordinaria, si è deliberato l'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo della Società, in virtù dei poteri conferitigli, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 4,0 cadauna, di cui Euro 0,109 a capitale sociale ed Euro 3,891 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.500.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

Il primo giorno di negoziazione delle azioni su AIM Italia, ora Euronext Growth Milan, il 17 giugno 2021, è stata caratterizzato da una forte domanda da parte degli investitori, i quali hanno mostrato grande interesse e apprezzamento nei confronti della Società. Le azioni

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 9 di 39

hanno infatti chiuso la seduta ad un prezzo pari € 6,38 con un significativo aumento del 59,50% rispetto al prezzo di collocamento. Al termine della seduta, la capitalizzazione di ATON Green Storage S.p.A. ha raggiunto € 47,850 milioni.

Alla data odierna il numero di azioni ordinarie emesse e negoziate sul mercato Euronext Growth Milan è pari a n. 2.500.000.

Si segnala che, a partire dal 2021, Aton opera in una terza linea di business, impianti di efficientamento energetico, nata a seguito dell'introduzione del Superbonus 110% (decreto legge «Rilancio», 19 maggio 2020). In questo contesto, la Società si pone quale general contractor per la realizzazione di impianti di efficientamento energetico domestici, in cui siano inclusi sistemi di accumulo ATON.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, che l'Organo amministrativo va ora a sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione, evidenzia un utile di Euro 2.477.506.

Il bilancio annuale al 31 dicembre 2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I dati contabili rappresentati sono espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del codice civile. Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, che ne costituisce parte integrante. Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti per dall'art. 2423 e seguenti del codice civile, tenuto conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, integrato dai principi contabili redatti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane. Il bilancio dell'esercizio precedente è stato opportunamente riclassificato laddove questo rendesse il confronto con l'anno in corso maggiormente rappresentativo. Tali riclassifiche sono evidenziate nei relativi paragrafi.

I prospetti contabili di bilancio utilizzati coincidono con quelli previsti agli artt. 2424-2425 C. C.. Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state esposte a "valore lordo", distinguendo poi, in forma esplicita, i fondi rettificativi, sia per gli ammortamenti, sia per le svalutazioni, indicando infine il valore "netto". Sono state inoltre fornite le informazioni in merito alle scadenze "oltre l'esercizio" dei crediti e dei debiti di cui alle voci "CII)" dell'attivo e "D)" del passivo.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione generale delle voci è avvenuta secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'art. 2426 del codice civile.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 10 di 39

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche e integrazioni emendati dall'OIC ed applicabili ai bilanci di esercizio che hanno inizio a decorrere dall'1/01/2017.

In particolare, rispetto alle previgenti versioni, sono stati integrati i seguenti principi contabili:

OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

OIC 13 Rimanenze

OIC 16 Immobilizzazioni materiali

OIC 17 Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio

OIC 19 Debiti

OIC 20 Titoli di debito

OIC 21 Partecipazioni e azioni proprie

OIC 24 Immobilizzazioni immateriali

OIC 25 Imposte sul reddito

OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

OIC 32 Strumenti finanziari derivati

Nella redazione del bilancio gli Amministratori non si sono avvalsi di alcuna delle facoltà derogatorie previste dalla legislazione emergenziale emanata a seguito della pandemia da covid-19.

Il bilancio è stato quindi redatto nella prospettiva della continuità aziendale, sono stati regolarmente stanziati gli ammortamenti e non vi sono state deroghe agli ordinari criteri di valutazione stabiliti per le aziende in normale funzionamento.

I proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio vengono presi in considerazione indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. In ogni caso, gli utili vengono indicati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio si tiene conto anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2021, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti qui di seguito.

Tutte le cifre sono esposte in unità di Euro, se non diversamente indicato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti sulla base della loro utilità futura. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero generare un'utilità futura e nei limiti di guesta.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

SPESE DI COSTITUZIONE E IMPIANTO	20%
SPESE DI SVILUPPO	20%
BREVETTI	10,00%
MARCHI	10,00%
SOFTWARE SISTEMA INFORMATIVO	20-33%
AVVIAMENTO	10%

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 11 di 39

MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	16,67%-10%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	10%-16,67%

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha svolto l'attività di sviluppo indirizzando i propri sforzi principalmente nell'ambito dello sviluppo di prodotti legato allo sfruttamento delle energie rinnovabili.

L'attività di sviluppo è svolta internamente, nel laboratorio dello stabilimento di Spilamberto, da un team dedicato. Tale attività può avere diversi input e, nello specifico, può provenire (i) esternamente, da potenziali clienti che richiedono prodotti con specifiche caratteristiche (la Società offre un'attività di consulenza al fine di sviluppare prototipi / progetti pilota insieme ai clienti); (ii) esternamente, attraverso la partecipazione di propri rappresentanti al comitato Comitato Elettronico Italiano, i quali aggiornano l'Ufficio R&D su eventuali modifiche normative che potrebbero influenzare lo sviluppo dei nuovi prodotti, ovvero dall'Ufficio Marketing e Customer Care, che esamina i nuovi trend di mercato e raccoglie i feedback dei clienti già acquisiti.

La Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

La società intende avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare benefici economici futuri.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato a quote costanti in ogni esercizio.

Si evidenzia come, in conformità con quanto disposto dai principi contabili nazionali - documento n. 16 - per i beni acquistati nell'esercizio si è ritenuto congruo rapportare la percentuale di ammortamento rispetto all'effettivo periodo di utilizzo del bene; per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni pertanto l'aliquota di ammortamento ordinaria è stata ridotta convenzionalmente al 50% (le aliquote sopraesposte sono esposte al lordo della eventuale riduzione), al fine di tener conto del periodo in cui mediamente sono entrati in funzione.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni materiali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore determinate applicando i medesimi criteri dettagliati in precedenza con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote applicate nell'esercizio per il processo di ammortamento, distinte per singole categorie, risultano le seguenti:

MACCHINARI ED IMPIANTI SPECIFICI	12,50%
ATTREZZATURA VARIA	20%
MACCH.ELETTR.D'UFFICIO	20%
MOBILI E MACC.ORD.D'UFFICIO	12%
AUTOMEZZI INDUSTRIALI	20%
AUTOVETTURE	25%

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 12 di 39

AUTOVETTURE DA TRASPORTO INTERNO | 20%

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

• IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni ed i crediti immobilizzati sono valutati secondo il metodo del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, dal valore di conferimento o dal valore allocato in sede di fusione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino, composte da materie prime e merci, sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo. La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

CREDITI

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 13 di 39

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli importi ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il denaro ed i valori in cassa, nonché i saldi dei conti correnti bancari sono iscritti al valore nominale di conto.

DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 14 di 39

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

• FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è oggetto di rivalutazione in base ad appositi indici.

• IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni fiscali vigenti e iscritte nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati.

Sono iscritte altresì le imposte differite secondo quanto previsto dall'OIC 25. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori di una attività o di una passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività per imposte differite non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte anticipate e le imposte differite vengono compensate in Conto Economico nella misura in cui tale compensazione sia consentita giuridicamente ed esposte tra le "Imposte anticipate" dell'attivo circolante e tra i "Fondi per imposte" del passivo di Stato Patrimoniale. Il calcolo della fiscalità differita è effettuato applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, risultanti da provvedimenti già emanati alla data di bilancio.

Si segnala che nell' esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non risulta aderire al Consolidato Fiscale Nazionale, in quanto uscita in corso d'anno dal perimetro di Consolidamento.

• RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e rappresentano la quota di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi di pertinenza dell'anno.

• DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali.

• COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 15 di 39

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato. Non si registrano alla data di chiusura dell'esercizio perdite di valore relative alle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	985.291	2.988.488	42.325	84.519	155.000	607.459	4.863.082
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	943.291	1.666.046	9.831	47.277	108.500	348.021	3.122.966
Valore di bilancio	42.000	1.322.442	32.494	37.242	46.500	259.437	1.740.115
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	1.329.776	777.371	14.260	94.025	-	23.486	2.238.918
Ammortamento dell'esercizio	307.955	675.115	5.659	32.198	15.500	75.983	1.112.410
Totale variazioni	1.021.821	102.256	8.601	61.827	(15.500)	(52.497)	1.126.508
Valore di fine esercizio							
Costo	2.315.067	3.765.859	56.585	178.544	155.000	630.945	7.102.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.251.246	2.341.161	15.490	79.474	124.000	424.004	4.235.375
Valore di bilancio	1.063.821	1.424.698	41.095	99.069	31.000	206.940	2.866.623

I costi di impianto riguardano principalmente acquisizioni di rami di azienda; l'incremento dell'esercizio si è determinato principalmente a seguito dei costi sostenuti dalla società relativamente alla procedura di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinari presso Borsa Italiana (Mercato AIM).

Costi di sviluppo: la Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato. Nel corso del 2021 Aton ha proseguito con l'attività di ricerca e sviluppo di progetti di innovazione tecnologica relativamente a nuovi prodotti. In particolare, la Società nel corso dell'esercizio 2021 ha iniziato a sviluppare ben 22 progetti, di cui 11 relativi ad innovazione tecnologica, 8 relativi ad attività di ricerca e sviluppo e 3 progetti di innovazione tecnologica

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 16 di 39

con obbiettivi di innovazione digitale 4.0. La società confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: si riferisce per euro 167 mila a software relativo al sistema informativo aziendale e per euro 69 mila a marchi e brevetti industriali.

Le altre immobilizzazioni riguardano costi per migliorie beni di terzi e per prototipi.

Composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021:

dati in €			
DESCRIZIONE	31/12/20	VARIAZIONE	31/12/21
Avviamento	155.000	0	155.000
Spese di impianto	985.291	1.329.776	2.315.067
Migliorie Beni di Terzi	131.311	23.486	154.797
Sviluppo	2.988.488	777.371	3.765.859
Software sistema informativo	76.069	90.500	166.569
Altri oneri pluriennali	476.147	0	476.147
Marchi e brevetti industriali	50.775	17.785	68.560
TOTALE	4.863.081	2.238.918	7.101.999

Composizione del F.do ammortamento immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021:

dati in €			
DESCRIZIONE	31/12/20	VARIAZIONE	31/12/21
F.do amm.to spese di impianto ed ampliamento	943.291	307.955	1.251.246
F.do amm.to migliorie beni di terzi	107.889	28.387	136.276
F.do amm.to Sviluppo	1.666.046	675.115	2.341.161
F.do Amm.to software sistema informativo	42.487	31.001	73.488
F.do Amm.to altri oneri Pluriennali	240.132	47.596	287.728
F.fo amm.to marchi e brevetti industriali	14.621	6.855	21.476
F.fo amm.to avviamento	108.500	15.500	124.000
TOTALE	3.122.966	1.112.409	4.235.375

Si fa presente che la società nell'esercizio 2021 è iscritta al registro speciale delle PMI Innovative, in quanto in possesso dei seguenti due requisiti:

- volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura almeno pari al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione;
- titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie, di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica.

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 17 di 39

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni. Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato. Non si registrano alla data di chiusura dell'esercizio perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.155	591.899	220.740	830.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.308	391.457	138.307	541.072
Valore di bilancio	6.846	200.442	82.433	289.721
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	32.000	96.037	22.894	150.931
Ammortamento dell'esercizio	4.269	98.745	29.368	132.382
Totale variazioni	27.731	(2.708)	(6.474)	18.549
Valore di fine esercizio				
Costo	50.155	687.936	243.634	981.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.578	490.201	167.677	673.456
Valore di bilancio	34.577	197.734	75.959	308.270

Le immobilizzazioni materiali acquistate nel 2021 riguardano principalmente Attrezzature strumentali al processo produttivo.

Composizione delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2021:

dati in €			
DESCRIZIONE	31/12/20	VARIAZIONE	31/12/21
Impianti specifici	18.155	32.000	50.155
Attrezzatura varia e minuta	591.899	96.036	687.935
Automezzi	132.354	2.207	134.561
Mobili e arredi	23.486	1.865	25.351
Macchine d'ufficio	64.899	18.824	83.723
TOTALE	830.793	150.932	981.725

Composizione del F.do ammortamento immobilizzazioni materiali al 31/12/2021:

dati in €			
DESCRIZIONE	31/12/20	VARIAZIONE	31/12/21
F.do amm.to impianti specifici	11.309	4.269	15.578
F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	391.457	98.744	490.201
F.do amm.to automezzi	72.815	17.946	90.761
F.do amm.to mobili e arredi	15.832	2.930	18.762
F.do amm.to macchine d'ufficio	49.659	8.493	58.152
TOTALE	541.072	132.382	673.454

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 18 di 39

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura dell'esercizio 2021 non risultano in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	28.014	706	28.720
Valore di bilancio	28.014	706	28.720
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	28.014	-	28.014
Totale variazioni	(28.014)	-	(28.014)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	706	706
Valore di bilancio	0	706	706

La partecipazione detenuta nella società estera Aton Green Energy S.a.r.l. iscritta al 31/12/20 per un valore di Euro 28.014, è stata ceduta integralmente nel corso dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	26	2.047	2.073	2.073
Totale crediti immobilizzati	26	2.047	2.073	2.073

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, numero n. 2, lettera a c.c., in merito all'applicazione del fair value per talune immobilizzazioni finanziarie sono fornite nel seguente prospetto.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	706
Crediti verso altri	2.073

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 19 di 39

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione a Consorzi	6
Partecipazione cons. Remedia	700
Totale	706

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Dep. Cauzionale Telepass	15
Dep. Cauzionale Hera	11
Dep. Cauzionale PSA	2.047
Totale	2.073

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.960.312	1.291.908	4.252.220
Prodotti finiti e merci	971.315	311.167	1.282.482
Totale rimanenze	3.931.627	1.603.075	5.534.702

Il valore delle rimanenze sia del prodotto finito, sia del materiale di confezionamento, è aumentato principalmente a seguito dell'aumento dei volumi generati nel corso del 2021 e previsti anche per il 2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.679.812	4.933.605	6.613.417	6.613.417
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	28.052	(28.052)	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	931.365	155.417	1.086.782	1.086.782
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.493.932	(555.853)	938.079	

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 20 di 39

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	159.209	5.853.165	6.012.374	6.012.374
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.292.370	10.358.282	14.650.652	13.712.573

Rispetto all'esercizio precedente si segnala che è stato riclassificato per l'anno 2020 dalla voce "Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante" alla voce "Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante" l'importo di euro 68.119 poiché completamente svalutato.

I <u>crediti verso clien</u>ti aumentano per effetto del maggior fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020.

	31/12/20	VARIAZIONE	31/12/21
Crediti v/clienti	1.502.300	4.328.808	5.831.108
Effetti Sbf	380.981	695.878	1.076.859
Fatture da emettere	0	20.755	20.755
Note di credito da emettere	(27.558)	(41.836)	(69.394)
F.do svalutazione crediti	(175.911)	(70.000)	(245.911)
Totale	1.679.812	4.933.605	6.613.417

Nel corso dell'esercizio 2021, la società ha provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 70.000. Il fondo svalutazione crediti contabilizzato rappresenta la migliore stima possibile effettuata dalla Direzione sul valore di presumibile realizzazione dei crediti in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio.

I <u>crediti tributar</u>i aumentano nel corso dell'esercizio 2021 di euro 155.417 e si riferiscono principalmente al credito IVA per un valore di Euro 868.740 e al credito vs Erario per attività R&S per euro 214.363.

I <u>crediti per imposte anticipa</u>te ammontano ad Euro 938.079 al 31 dicembre 2021 e la variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro (555.854). Di seguito il dettaglio dei Crediti per imposte anticipate al 31/12/2021:

	31/12/20	VARIAZIONE	31/12/21
Perdite fiscali	1.298.223	(650.481)	647.742
Ammortamenti avviamenti e marchi	17.622	2.769	20.391
Interessi passivi	178.087	(101.364)	76.723
F.do svalutazione crediti	0	47.958	47.958
Bonus ACE	0	145.264	145.264
Totale	1.493.932	(555.854)	938.079

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali sono state contabilizzate, in conformità con le disposizioni dell'OIC 25, in quanto esiste la ragionevole certezza che la Società sarà in grado di conseguire, nei futuri esercizi, redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali. Si evidenzia, inoltre, che la valutazione della recuperabilità delle imposte differite attive sulle perdite fiscali pari ad Euro 647.742 è stata fatta sulla base del Piano Industriale della società 2022-2026 che mira, in un periodo di tempo di 2-3 esercizi, alla generazione di un reddito imponibile positivo che permetterà di utilizzare le perdite fiscali su cui sono stanziate le imposte anticipate al 31 dicembre 2021. Si evidenzia, inoltre, che le perdite fiscali, sui cui

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 21 di 39

sono state contabilizzate le imposte differite attive sono illimitatamente riportabili ai sensi delle modifiche all'articolo 84 del TUIR apportati dal D.L. 98/11.

I <u>crediti verso alt</u>ri ammontano ad Euro 6.012.374 al 31 dicembre 2021 e la variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 5.583.165. Di seguito il dettaglio:

	31/12/20	VARIAZIONE	31/12/21
Anticipi a fornitori	154.998	5.135.693	5.290.691
Anticipi c/ spedizionieri	613	77.472	78.085
Crediti diversi	0	66.893	66.893
Crediti per cessione Ecobonus 110%	0	356.231	356.231
Amministratori per anticipo rimborso	3.397	0	3.397
spese			
Credito vs Factorit	201	216.876	217.077
Totale	159.209	5.853.165	6.012.374

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Nazione cliente	Importo
Italia	6.373.082
Martinique	114.351
Spagna	66.077
Argentina	43.614
Guadalupa	8.884
Altre	7.409
Totale complessivo	6.613.417

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA-UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.373.082	66.077	174.258	6.613.417
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.086.782	-	-	1.086.782
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	938.079	-	-	938.079
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.012.374	-	-	6.012.374
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.410.317	66.077	174.258	14.650.652

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 22 di 39

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.888	858.128	863.016
Assegni	0	99	99
Denaro e altri valori in cassa	1.786	(907)	879
Totale disponibilità liquide	6.674	857.320	863.994

Nel corso dell'esercizio la liquidità immessa a seguito dell'operazione di quotazione è stata utilizzata principalmente per l'acquisto di materie prime e anticipi a fornitori, al fine di far fronte all'incremento dei volumi e della domanda.

Per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2021 rispetto all'esercizio precedente, si rinvia al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	21.797	(1.300)	20.497
Totale ratei e risconti attivi	21.797	(1.300)	20.497

I risconti attivi sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Spese istruttoria mutui e leasing	9.668
Canoni	4.808
Altri	2.573
Noleggi	3.448
Totale	20.497

Oneri finanziari capitalizzati

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 23 di 39

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 24 di 39

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta ad euro 819.100.

Azionariato

Azionista al 31/12/2021	Numero di Azioni	% capitale sociale
Vasco Energia S.r.l.	5.000.000	66,67%
Mercato	2.500.000	33,33%
Totale	7.500.000	100%

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato	Valore di fine
	esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	d'esercizio	esercizio
Capitale	546.600	-	272.500	-	-		819.100
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.470.000	-	9.727.500	-	-		12.197.500
Riserva legale	243	-	-	-	-		243
Altre riserve							
Versamenti in conto capitale	1.975.000	-	-	-	-		1.975.000
Varie altre riserve	0	-	-	3	-		(3)
Totale altre riserve	1.975.000	-	-	3	-		1.974.997
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(11.845)	-	8.123	-	-		(3.722)
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.195.930)	(963.472)	-	-	(1)		(3.159.403)
Utile (perdita) dell'esercizio	(963.472)	963.472	-	-	-	2.477.506	2.477.506
Totale patrimonio netto	1.820.596	-	10.008.123	3	(1)	2.477.506	14.306.221

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 25 di 39

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTO	(3)
Totale	(3)

La riserva sovrapprezzo di Euro 12.197.500 si è generata a seguito dell'aumento di capitale correlato all'operazione di quotazione al mercato regolamentato AIM, con relativa ammissione avvenuta in data 15/06/2021, come già descritto nei precedenti paragrafi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	819.100	CAPITALE SOCIALE	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.197.500	RISERVA DI CAPITALE	A-B
Riserva legale	243	RISERVA DI UTILI	A-B
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	1.975.000	RISERVA DI CAPITALE	A-B
Varie altre riserve	(3)	ARROTONDAMENTO	
Totale altre riserve	1.974.997		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.722)		
Utili portati a nuovo	(3.159.403)	PERDITE A NUOVO	
Totale	11.828.715		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La voce altre riserve è costituita dai versamenti in conto capitale eseguiti dai soci nel corso degli esercizi precedenti al fine di dotare la società di un'adeguata patrimonializzazione.

Gli Amministratori ritengono che le significative capitalizzazioni della Società, il risultato conseguito nell'esercizio, nonché il perseguimento dell'equilibrio economico previsto nei piani della società per gli esercizi futuri, garantiscano la piena realizzazione del presupposto della continuità aziendale.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(11.845)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	8.123

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 26 di 39

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di fine esercizio	(3.722)

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

La voce è composta per Euro 3.722 dal fondo rischi per i due strumenti derivati di copertura sul tasso dei finanziamenti ottenuti da Banca Intesa e Banco BPM, contabilizzati secondo le regole di hedge accounting. Tali strumenti sono rappresentati da contratti di Interest Rate Swap (IRS) e sono stati sottoscritti per coprire il rischio legato al rialzo dei tassi di interesse (Euribor più spread) sulla specifica posizione contrattualizzata con Banca intesa e Banco BPM.

Fondi per rischi e oneri

Al 31/12/2021 la riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi ammonta ad euro 3.722.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	11.845	11.845
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	8.123	8.123
Totale variazioni	(8.123)	(8.123)
Valore di fine esercizio	3.722	3.722

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	299.077
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	82.581
Utilizzo nell'esercizio	22.351
Totale variazioni	60.230
Valore di fine esercizio	359.307

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 27 di 39

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	562.439	(562.439)	0	-	0
Debiti verso banche	5.879.760	(1.742.109)	4.137.651	997.495	3.140.156
Debiti verso fornitori	1.072.643	3.395.816	4.468.459	4.468.459	-
Debiti verso controllanti	302.360	(302.360)	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	58.248	58.248	58.248	-
Debiti tributari	52.067	161.134	213.201	213.201	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.664	33.861	124.525	124.525	-
Altri debiti	173.723	391.385	565.108	565.108	-
Totale debiti	8.133.656	1.433.536	9.567.192	6.427.036	3.140.156

<u>Debiti verso soci per finanziam</u>enti: il debito al 31.12.2020 pari ad euro 562.439, relativi a finanziamenti fruttiferi per euro 556.323 vs Vasco ed euro 6.116 vs SEM, è stato interamente rimborsato nel corso 2021.

I debiti verso banche al 31 dicembre 2021 sono così suddivisi:

- debiti per finanziamenti pari ad Euro 3.755.879 di cui Euro 615.724 quota a breve termine;
- debiti verso banche correnti (Sbf e anticipo fatture) pari ad Euro 381.771.

Nel corso del 2021 è stato stipulato un nuovo finanziamento con l'istituto Unicredit per euro 1.9 milioni con data scad. 31.03.2027 da rimborsare mediante rate trimestrali costanti.

Nel corso dell'esercizio 2021, per tutti i finanziamenti in essere nei confronti degli istituti bancari, la Società ha usufruito fino al mese di giugno, delle moratorie per il pagamento delle rate previste dal Decreto Legge 18/2020 ("decreto Cura Italia").

<u>Debiti verso fornitori</u>: la voce comprende 4.754.575 euro di debiti vs fornitori e 286.116 di note di credito da ricevere relativa all'applicazione di prezzi ridotti rispetto a quelli fatturati nel corso del 2021 per il raggiungimento della soglia della quantità prevista da contratto con Energy

<u>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllan</u>ti: la voce è composta dal debito nei confronti del fornitore SEM per euro 57.181 e nei confronti del fornitore Vasco per euro 1.067.

<u>Debiti tributari</u>: si riferisce alle ritenute IRPEF effettuate ai dipendenti e autonomi rispettivamente per euro 65.366 e 4.906, oltre al debito per imposte IRAP da versare per euro 142.929

<u>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza socia</u>le: si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso gli istituti previdenziali e di sicurezza sociale per le quote a carico della società e dei dipendenti sui salari e stipendi e rateo ferie e permessi

<u>Altri debiti</u>: composta principalmente dal debito vs dipendenti per salari e stipendi per euro 106.436 e per rateo ferie e permessi per euro 154.314, oltre ad anticipi da clienti per euro 303.997.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 28 di 39

Nazione debiti vs fornitori	Importo
Italia	2.334.501
Cina	1.795.001
San Marino	266.218
Repubblica Ceca	59.434
Lussemburgo	5.146
Francia	3.402
Germania	2.619
Svizzera	969
Hong Kong	931
Spagna	198
Belgio	40
Totale complessivo	4.468.459

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA-UE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0
Debiti verso banche	4.137.651	-	-	4.137.651
Debiti verso fornitori	2.334.501	70.839	2.063.119	4.468.459
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	58.248	-	-	58.248
Debiti tributari	213.201	-	-	213.201
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.525	-	-	124.525
Altri debiti	565.108	-	-	565.108
Debiti	7.433.234	70.839	2.063.119	9.567.192

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	4.137.651	4.137.651
Debiti verso fornitori	4.468.459	4.468.459
Debiti verso controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	58.248	58.248
Debiti tributari	213.201	213.201
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.525	124.525
Altri debiti	565.108	565.108
Totale debiti	9.567.192	9.567.192

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 29 di 39

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	38.564	(37.186)	1.378
Risconti passivi	7.312	2.385	9.697
Totale ratei e risconti passivi	45.876	(34.801)	11.075

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi:

Descrizione	Importo
Interessi passivi su mutui	1.378
Ricavi su comunicazioni telefoniche	9.697
Totale	11.075

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 30 di 39

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

CATEGORIA DI ATTIVITA'	31/12/20	VARIAZIONE	31/12/21
Merci c/vendite	7.021.987	15.405.101	22.427.088
Ricavi su prestazioni di servizio	168.501	(12.803)	155.698
Ricavi su comunicazioni	18.307	(7.048)	11.259
telefoniche			
Ricavi su efficientamento	0	194.897	194.897
energetico			
Sconti di fine anno	(11.300)	6.068	(5.232)
Totale	7.197.495	15.586.215	22.783.710

L'incremento delle "Merci c/vendite" si è determinato principalmente a seguito dell'aumento dei volumi di vendita della linea di business storica "Storage", che consiste nella produzione e commercializzazione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici per utenze domestiche (abitazioni di piccole e medie dimensioni) e medie utenze (abitazioni fino a 6 kW, condomini o PMI da oltre 6 kW fino a 300 kW); la linea Storage comprende anche sistemi di ricarica per auto elettriche.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono a tale area geografica.

Nazione Vendite	Importo
Italia	22.024.387
Reunion	406.553
Martinique	139.345
Guadalupa	87.055
Irlanda	43.693
Spagna	42.671
Svizzera	29.190
Argentina	5.059
Altre	3.596
India	2.161
Totale complessivo	22.783.710

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 31 di 39

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	22.024.387
UE	86.364
EXTRA-UE	672.959
Totale	22.783.710

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/20	VARIAZIONE	31/12/21
Trasporti	28.650	67.835	96.485
Introiti vari	30.614	(6.518)	24.096
Abbuoni e arrotondamenti	2.323	(2.193)	130
Plusvalenze	518	(518)	0
Rimborso spese accessorie	0	445	445
Contributi in c/esercizio	74.027	52.658	126.685
Sopravvenienze attive	6.109	29.908	36.017
Totale	142.241	141.617	283.858

La voce "Contributi in c/esercizio" è relativa al credito d'imposta R&S.

Costi della produzione

COSTI	31/12/20	VARIAZIONE	31/12/21
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.538.449	10.343.407	16.881.856
Servizi	811.917	1.033.903	1.845.820
Godimento beni di terzi	239.186	52.070	291.256
Personale	1.163.855	355.288	1.519.143
Ammortamenti e svalutazioni	1.154.082	160.710	1.314.792
Variazioni delle rimanenze	(698.296)	(593.612)	(1.291.908)
Oneri di gestione	124.596	24.048	148.644
Totale	9.333.789	11.375.814	20.709.603

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano al 31/12/2021 ad euro 16.881.856. L'incremento si è determinato a seguito dell'incremento dei volumi di produzione e di vendita principalmente legato alla linea storica di prodotti della linea "Storage".

Costi per servizi

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 32 di 39

I costi per servizi ammontano al 31/12/2021 ad euro 1.845.820 e comprendono principalmente il compenso amministratore e relativi contributi per euro 258.645, consulenze esterne e commerciali per euro 743.297, commissioni bancarie per euro 64.198, utenze per euro 128.811 e trasporti su vendite per 136.574.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing, noleggio autovetture e fitti passivi e ammontano al 31/12/2021 ad euro 291.256.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tali costi ammontano al 31/12/2021 ad euro 1.519.143.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Tale costo riporta in bilancio un valore pari a euro 1.112.410 e la voce più significativa è quella relativa alla quota d'ammortamento dei costi di sviluppo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Il totale è pari a euro 132.382.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'importo relativo all'accantonamento a fondo svalutazione crediti al 31/12/2021 è pari a euro 70.000.

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti a tale fondo.

Oneri diversi di gestione

La posta al 31/12/2021 ammonta ad euro 148.644 e comprendono principalmente contributi promozionali per euro 59.358, sopravvenienze per euro 36.845 ed imposte e tasse per euro 18.848.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	182.127	

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 33 di 39

	Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	10.513	
Totale	192.640	

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano proventi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le "Imposte correnti" ammontano ad euro 142.929 e sono riferibili unicamente all'IRAP dell'esercizio. Non vi è IRES per l'anno d'imposta 2021 in quanto la società ha utilizzato le perdite integrali e parziali maturate negli esercizi precedenti ad abbattimento della base imponibile oltre alla fruizione del bonus ACE/Super ACE spettante nel 2021.

La voce "Imposte differite e anticipate" per complessivi euro 595.778 comprende principalmente l'assorbimento delle anticipate relative alle perdite fiscali maturate negli esercizi precedenti.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 34 di 39

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Per l'anno 2021 il numero medio dei dipendenti è composto come segue:

	Numero medio
Impiegati	20
Operai	12
Totale Dipendenti	32

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi percepiti dagli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	177.643	19.479

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso al revisore legale per l'anno 2021 è riportato nel prospetto seguente:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.500

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 35 di 39

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono intervenute operazioni con parti correlate avvenute al di fuori delle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

Al momento, non sono prevedibili né valutabili le conseguenze e gli effetti della pandemia, tuttavia si segnala che l'attività della società potrebbe andare incontro a potenziali difficoltà sia di carattere operativo che di carattere economico-finanziario legate alle corrispondenti situazioni di criticità che dovranno affrontare le imprese e le società nostre clienti.

Inoltre, con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alla crisi russo-ucraina, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Anche con riferimento all'approvvigionamento delle forniture, non si rilevano per il momento rischi potenziali.

Non si prevedono pertanto, a causa della guerra in Ucraina e alle sanzioni adottate nei confronti della Russia, effetti negativi, diretti e indiretti, sulle attività commerciali, sulle catene di approvvigionamento, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La L.124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. n.33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito Anac è intervenuta con la delibera n.1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere del 1° giugno 2018 n.1149, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018. Più recentemente la L.12 del 11 febbraio 2019. (D.L. n.135 del 14 dicembre 2018,) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L.124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L.115/2015). Da segnalare, infine, che sia la circolare Assonime n.5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, sia la Circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di marzo 2019, ribadiscono che esulano dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 36 di 39

rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese e non ad una specifica realtà aziendale (per esempio, le misure agevolative fiscali).

Si rimanda al sito internet del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234/2012, sezione trasparenza per gli altri aiuti di Stato e aiuti "de minimis" che la società ha beneficiato nel corso dell'esercizio 2021.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 37 di 39

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12 /2021 e a destinare l'utile di esercizio nel complessivo importo di Euro 2.477.506,41 a "Riserva Legale" per euro 123.875,32 ed euro 2.353.631,09 a "Riserva Straordinaria".

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi inoltre eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Rimini, li 24 marzo 2022.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Entore Uguzzoni

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 38 di 39

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Rimini, li 24 marzo 2022.

Il Presidente del Consiglia di Amministrazione Sig Ettore Louzzoni

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 39 di 39